

Lezione nro 10 - 17 ottobre 2011

Titolo nota

13/10/2011

$$\#A = m \Rightarrow \#P(A) = 2^m$$

$m=0$ è vero

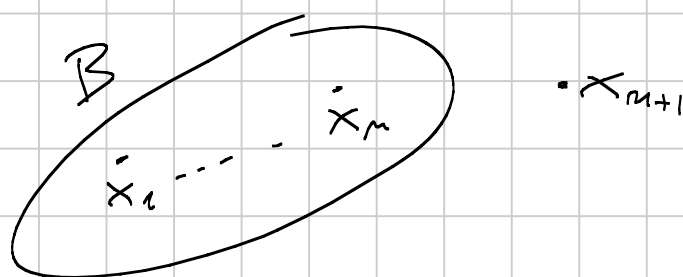
Suppongo che se $\#A = m$ allora $\#P(A) = 2^m$

$$\text{Se } \#A = m+1 \text{ allora } \#P(A) = 2^{m+1} \quad \blacktriangleleft$$

$$\begin{aligned} A &= \{x_1, \dots, x_m, x_{m+1}\} = \{x_1, \dots, x_m\} \cup \{x_{m+1}\} \\ &= B \cup \{x_{m+1}\} \end{aligned}$$

$\#B = m$ quindi su B vale l'ip. induttiva

Devo contare i sottoinsiemi di $A = B \cup \{x_{m+1}\}$



$$C \subseteq A \begin{cases} 1^\circ \text{ eventualmente } x_{m+1} \in C \\ 2^\circ \text{ } x_{m+1} \notin C \end{cases}$$

Se vale la 1° event. allora $C = D \cup \{x_{m+1}\}$

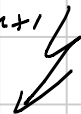
con $D \subseteq B$ ma i sottoinsiemi di B sono 2^m

allora questi insiemi C sono 2^m

Se invece vale la 2ª eventualità ($x_{m+1} \notin C$)

allora $C \subseteq B$ e di questi ce

ne sono 2^m

in def. 1° el. + 2° el. $\equiv 2^m + 2^m = 2^{m+1}$ 

Def (Probabilità finite)

$$\text{Probabilità di un evento} \equiv \frac{\text{Casi favorevoli}}{\text{Casi possibili}}$$

Esempio

Sul tavolo ci sono 5 banconote

1 da 10€

1 da 20€

1 da 50€

1 da 100€

1 da 200€

Prendendo 2 banconote

con gli occhi chiusi,

quale probabilità ho

di avere un importo

maggiore di 120€?

dim.

Casi possibili : $\binom{5}{2} = 10$ ← sono i sottoinsiemi di 2 elti da un insieme di 5 elti.

Casi favorevoli : $\begin{array}{l} \nearrow 200€ + 100€ \equiv 4 \\ \searrow 100€ + 50€ \equiv 1 \end{array}$

$$\text{dunque } \frac{5}{10} = \frac{1}{2}$$

200+100 ; 200+50 ; 200+20 ; 200+10

100+50

(4 casi
1 caso)

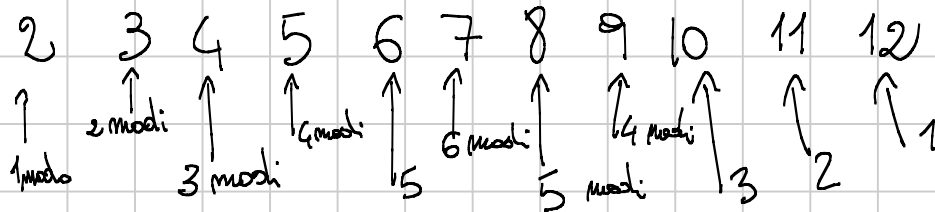
Esercizio

Lanciando 2 dadi, quale è la probabilità di ottenere un numero pari?

R: 0,5

dim

Lanciando due dadi si ottiene



2 $\rightarrow$ 1 + 1

3 $\rightarrow$ 1 + 2
 $\rightarrow$ 2 + 1

4 $\rightarrow$ 1 + 3
 $\rightarrow$ 2 + 2
 $\rightarrow$ 3 + 1

5 $\rightarrow$ 1 + 4
 $\rightarrow$ 2 + 3
 $\rightarrow$ 3 + 2
 $\rightarrow$ 4 + 1

6 $\rightarrow$ 1 + 5
 $\rightarrow$ 2 + 4
 $\rightarrow$ 3 + 3
 $\rightarrow$ 4 + 2
 $\rightarrow$ 5 + 1

7 $\rightarrow$ 1 + 6
 $\rightarrow$ 2 + 5
 $\rightarrow$ 3 + 4
 $\rightarrow$ 4 + 3
 $\rightarrow$ 5 + 2
 $\rightarrow$ 6 + 1

6 volte

etc

$$\frac{36 \text{ casi possibili}}{18 \text{ " favorevoli}}$$

$$\frac{18}{36} = 0,5 \quad \text{⚡}$$

Problema: lanciando 2 dadi, quale è la probabilità che esca il nro 7?

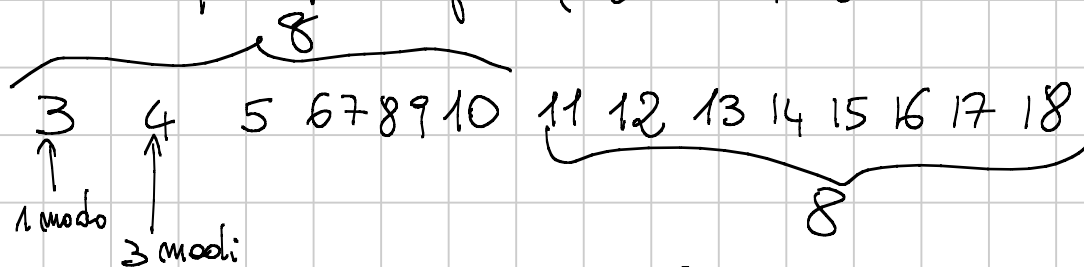
$$\frac{\text{Casi favorevoli}}{\text{Casi possibili}} = \frac{6}{36} = \frac{1}{6} \quad \text{⚡}$$

Problema lanciando 3 dadi, quale è il numero che ha maggiore probabilità di uscire?

$$\text{M.no minimo} = 3 \quad \text{M.no max} = 18$$

$$\frac{3+18}{2} = 10,5$$

dunque la risposta è il M.no 10 e 11



In quanti modi esce il 10?

1 3 6	2 2 6	3 1 6	4 1 5	5 1 4	6 1 3
1 4 5	2 3 5	3 2 5	4 2 4	5 2 3	6 2 2
1 5 4	2 4 4	3 3 4	4 3 3	5 3 2	6 3 1
1 6 3	2 5 3	3 4 3	4 4 2	5 4 1	
	2 6 2	3 5 2	4 5 1		
		3 6 1			

27 modi

e l'u

146	236	326	416	515	614
155	245	335	425	524	623
164	254	344	434	533	632
	263	353	443	542	641

27 modi

362	452	551
	461	

e quindi sono equiprobabili !!!

I possibili lanci sono

$$6 \times 6 \times 6 = 216$$

(nel caso di 2 dadi erano $6 \times 6 = 36$)

Esercizio Quale è la probabilità
di fare 6 al Superenalotto

dim. ho i numeri da 1 a 90

					
90	89	88	87	86	85

ovvero
$$P = \frac{6!}{90 \cdot 89 \cdot 88 \cdot 87 \cdot 86 \cdot 85} = \frac{1}{\binom{90}{6}}$$

ovvero
$$P \sim \frac{6!}{4,48 \cdot 10^{11}} = \frac{720}{4,48 \cdot 10^{11}} \sim \frac{2 \cdot 10^2}{10^{11}} \sim \frac{1}{5 \cdot 10^8}$$

Per capire quanto sia piccola questa
probabilità, si sa che la

probabilità di ottenere il premio Nobel

per la fisica è

$$P = \frac{1}{\text{popolazione mondiale}} \sim \frac{1}{5 \cdot 10^9} =$$

ovvero 100 volte più probabile.

Esercizio

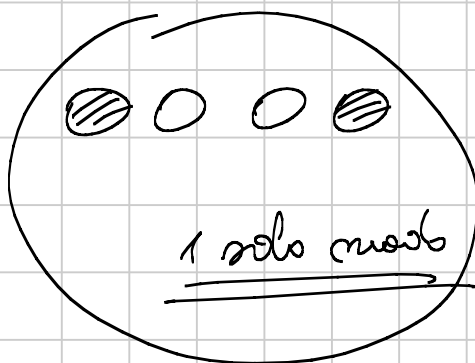
In quanti modi posso disporre $m+2$ palline

- m nere
 - 2 rosse
- in modo che la prima e l'ultima siano nere

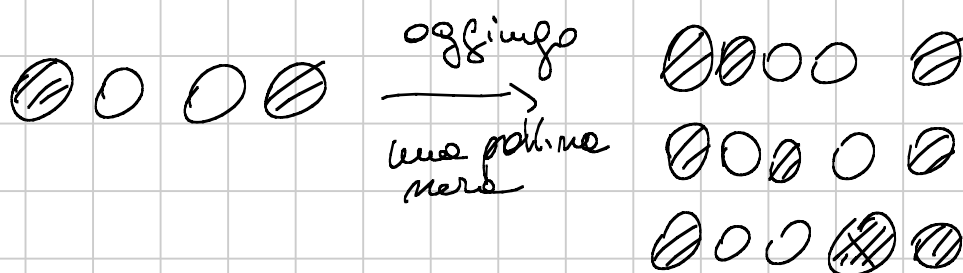
$m = 0$ non ha soluz.

$m = 1$ " " "

$m = 2 \rightarrow$ 2 palline nere
2 " rosse



$m = 3 \rightarrow$ 3 palline nere
2 palline rosse



3 modi OK



$(n-2)$ palline nere } n palline
 2 " rosse

n oggetti. li posso disporre in $n!$ disp. $\neq$ (permutazioni)

non posso distinguere tra le 2 palline rosse

$\Rightarrow$ devo dividere per $2!$

non posso distinguere tra le $(n-2)$ palline nere

$\Rightarrow$ devo dividere per $(n-2)!$

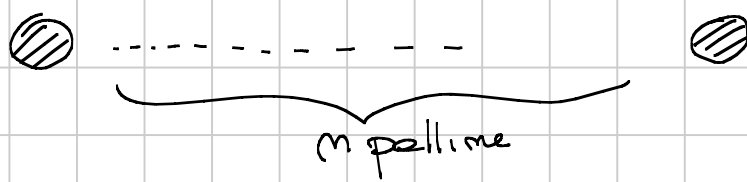
$$\Rightarrow \frac{n!}{(n-2)! \cdot 2!} = \binom{n}{2}$$

$$n=2 \rightarrow 1$$

$$n=3 \rightarrow \binom{3}{2} = 3$$

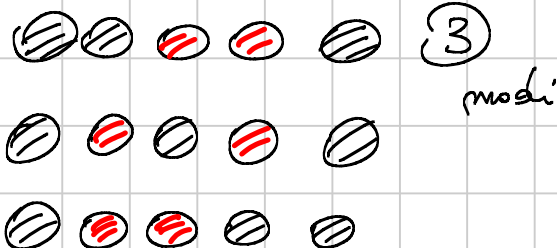
$$n=4 \quad \binom{4}{2} = \frac{4!}{2 \cdot 2} = 6$$

$$n=5 \quad \binom{5}{2} = \frac{5!}{2! \cdot 3!} = 10$$



X capire è utile iniziare con

$n=2$ palline nere $\rightarrow$ 1 solo modo 

$n=3$ palline nere $\rightarrow$  3 modi

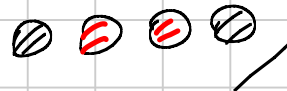
$n=4$ palline nere $\rightarrow$ dobbiamo disporre

2 nere

2 rosse

$$\binom{n-2}{2} = \binom{4}{2} = 6$$

6 modi



$n=5 \rightarrow$ devo disporre 3 palline nere + 2 palline rosse

(disposizioni)
Le permutazioni di 5 palline sono $5!$

ma non distinguo tra le 2 palline rosse $\Rightarrow$ moltiplico per $1/2!$

ma non distinguo tra le 3 palline nere $\Rightarrow$ moltiplico per $1/3!$

$$\Rightarrow \frac{5!}{2! 3!} = \binom{5}{2}$$

Analogamente

n palline nere

2 " rosse

1^a e $(n+2)^{\text{a}}$ palline nere

} $\rightarrow$ devo disporre
 $(n-2)+2 = n$
palline

e dunque

$n!$ perm. di n palline

$(2!)$

2 palline rosse
indist.

$(n-2)!$

$n-2$ pall. rosse
indist.

$$= \binom{n}{2}$$



Esercizio Dato un numero di 4 cifre
^{sono quelli che}

1) quanti hanno le cifre disposte
in ordine crescente?

dim

~~2 3 5 1~~ non lo bene

$5 > 4 > 3 > 2$ lo bene

Se un numero ha tutte le cifre in ordine
strett. crescente allora ha tutte le cifre
 $\neq$ tra loro

ovvero ~~3 2 2 1~~ non è accettabile

Quindi, per un 4-tupla $\{a, b, c, d\} \subseteq \{0, 1, \dots, 9\}$

$\{a, b, c, d\} \longleftrightarrow$ numero formato dalle cifre
 a, b, c e d
poste in ordine
crescente

Dunque le risposte è $\binom{10}{4}$ $\searrow$

Topologia

$A \subseteq \mathbb{R}$ si introduce $\beta A = \{x \in \mathbb{R} : x \notin A\}$

$$\overline{\mathbb{R}} = \mathbb{R} \cup \{+\infty, -\infty\}$$

Def. (Intorno di un punto)



insieme di
tutti gli interi
di x_0
↓

$$(x_0 \in \mathbb{R})$$

$A \subseteq \mathbb{R}$ è un intorno di x_0 , ovvero $A \in \mathcal{I}_{x_0}$

$$\text{se } \exists \delta > 0 :]x_0 - \delta, x_0 + \delta[\subseteq A$$

$$\underline{x_0 = +\infty}$$

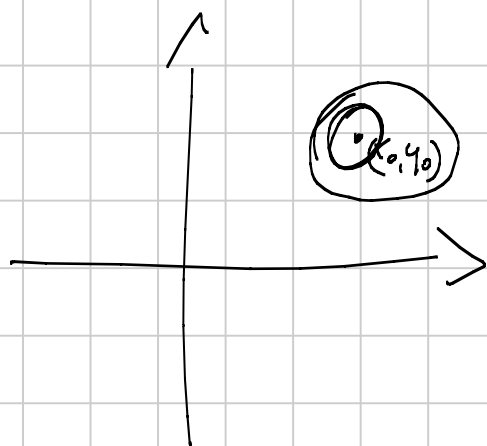
$A \subseteq \mathbb{R}$ è un intorno di $+\infty$, ovvero $A \in \mathcal{I}_{+\infty}$

$$\text{se } \exists M \in \mathbb{R} : \underline{]M, +\infty[} \subseteq A \quad \begin{matrix} \text{"interi"} \\ \text{"minimi"} \end{matrix}$$

$$x_0 = -\infty$$

$A \subseteq \mathbb{R}$ è un intorno di $-\infty$, ovvero $A \in \mathcal{I}_{-\infty}$

$$\text{se } \exists N \in \mathbb{N} :]-\infty, N[\subseteq A \quad \begin{matrix} \text{"interi"} \\ \text{"destri"} \end{matrix}$$



Dire che un
punto $x \in A$
con A intorno di x_0

significa "prossimo a"

dire che x è "vicino a"

x_0

Om Di fatto, per $+\infty$ esistono solo "interni sinistri"

per $-\infty$ "interni destri"

Analogamente posso definire

Interno sinistro di $x_0 \in \mathbb{R}$: per esempio $]x_0 - \delta, x_0[$

Interno destro di $x_0 \in \mathbb{R}$: per esempio $]x_0, x_0 + \delta[$

Esempio

$x_0 = 1$ allora $]1 - \frac{1}{10}, 1 + \frac{1}{10}[\in \mathcal{I}_1$

allora $]0, 3[\in \mathcal{I}_1$

allora $]0, 1[\notin \mathcal{I}_1$

($]0, 1[$ è un interno sinistro di 1)

allora $]1, 2[\notin \mathcal{I}_1$

($]1, 2[$ è un interno destro di 1)

$x_0 = +\infty$ allora $]3, +\infty[\in \mathcal{I}_{+\infty}$

allora $] -5, +\infty[\in \mathcal{I}_{+\infty}$

allora $] -5, 10^{10}[\notin \mathcal{I}_{+\infty}$

$x_0 = -\infty$ allora $]-\infty, 3[\in \mathcal{I}_{+\infty}$

allora $]-\infty, -10^{10}[\in \mathcal{I}_{-\infty}$

allora $]-10^{10}, 3000[\in \mathcal{I}_{-\infty}$

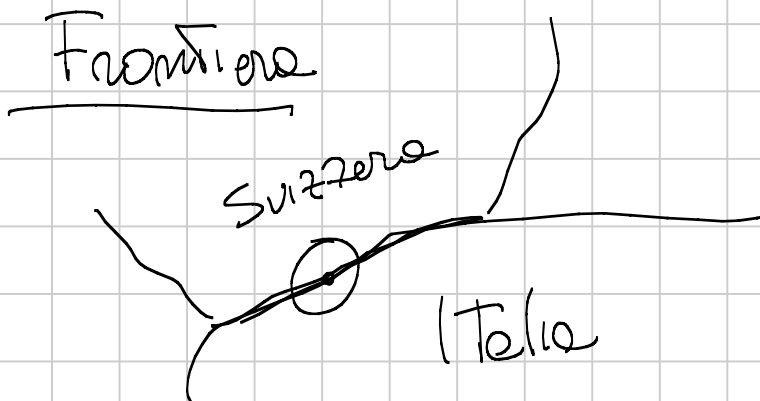
Aperto

Chiuso

Frontiera

Punto accumulazione

Punto isolato



Def (Frontiera di A)

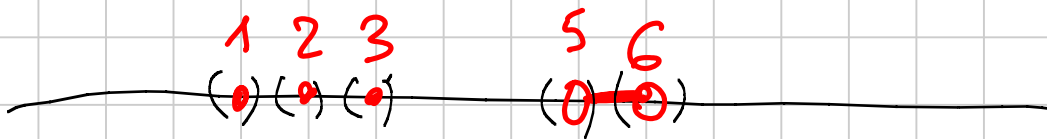
Sia $A \subseteq \mathbb{R}$. Un punto $x_0 \in \mathbb{R}$ è detto
"punto di frontiera di A "

oe $\forall \epsilon \in]0, x_0[\quad U \cap A \neq \emptyset \neq U \cap A^c$

$$\mathcal{F}(A) = \{x \in \mathbb{R} : x \text{ di frontiera per } A\}$$

Esempio $A = \{1, 2, 3\} \cup]5, 6[$

$$A^c =]-\infty, 1[\cup]1, 2[\cup]2, 3[\cup]3, 5] \cup [6, +\infty[$$



$$\mathcal{F}(A) = \{1, 2, 3\} \cup \{5, 6\} \not\subseteq A$$
$$\not\subseteq \mathbb{C}A$$

Dom $x \in f(A)$ me $x \in f(A)$ $|||$

Esempio $A = \{1\} \cup]2, 3[\cup \{4 + \frac{1}{n} : n \geq 1\}$

In questo caso $f(A) = \{1\} \cup \{2\} \cup \{3\} \cup \{4 + \frac{1}{n} : n \geq 1\} \cup \{4\}$



$1 \in f(A)$ prendo $]1-\delta, 1+\delta[\in J_1 \quad \forall \delta$

* $1 \in]1-\delta, 1+\delta[\Rightarrow]1-\delta, 1+\delta[\cap A \neq \emptyset$

- $1 - \frac{\delta}{2} \in]1-\delta, 1+\delta[\Rightarrow]1-\delta, 1+\delta[\cap A \neq \emptyset$

$2 \in f(A)$ prendo $]2-\delta, 2+\delta[\in J_2 \quad \forall \delta \in]0, 1[$

$\uparrow$
funzione per
 δ piccolo

allora ancora
meglio per δ grande

- $2 \in]2-\delta, 2+\delta[\Rightarrow]2-\delta, 2+\delta[\cap A \neq \emptyset$

- $2 + \frac{\delta}{2} \in]2-\delta, 2+\delta[\Rightarrow]2-\delta, 2+\delta[\cap A \neq \emptyset$

...
 $4 \in f(A)$ $4 \in]4-\delta, 4+\delta[\Rightarrow]4-\delta, 4+\delta[\cap A \neq \emptyset$

$\forall \delta \exists \frac{1}{n} < \delta : 4 + \frac{1}{n} \in]4-\delta, 4+\delta[\Rightarrow]4-\delta, 4+\delta[\cap A \neq \emptyset$

Def $A \subseteq \mathbb{R}$ è detto "chiuso" (insieme chiuso) se $\underline{\underline{f(A) \subseteq A}}$

Def Dato $A \subseteq \mathbb{R}$, diciamo "chiusura di A " l'insieme $\overline{A} = A \cup f(A)$

Esempio $A = \{1, 2\} \cup]3, 4] \cup \{5 + \frac{1}{n} : n \geq 1\}$

- $f(A) = \{1, 2, 3, 4\} \cup \{5\} \cup \{5 + \frac{1}{n} : n \geq 1\}$

- A non è chiuso poiché $3 \in f(A)$ ma $3 \notin A$

- $\overline{A} = A \cup f(A)$

$$= \{1, 2\} \cup [3, 4] \cup \{5\} \cup \{5 + \frac{1}{n} : n \geq 1\}$$

Om La chiusura è il più piccolo insieme chiuso che contiene A (si potrebbe dimostrare)

Esempio $A = \{1, 3\} \cup [4, 5]$

- $f(A) = \{1, 3, 4, 5\}$

- $\overline{A}$ è chiuso poiché $f(A) \subset A$

- $\overline{A} = A$

Def $A \subseteq \mathbb{R}$ viene detto "aperto" se

A è chiuso

Def $A \subseteq \mathbb{R}$, diciamo "interno di A "

l'insieme $A \setminus \partial(A) = \overset{\circ}{A}$

Om $\overset{\circ}{A}$ è un insieme aperto (il più grande aperto $\subseteq A$)

Om esistono insieme in $\mathbb{R}$ che

- non sono aperti,
- non sono chiusi

infatti, preso $A =]0, 1[$ ($A =]-\infty, 0] \cup]1, +\infty[$)

$$\partial(A) = \{0, 1\}$$

- $\partial(A) \not\subseteq A \Rightarrow A$ non è chiuso

- $\partial(A) \not\subseteq A \Rightarrow A$ non è chiuso $\Rightarrow A$ non è aperto

Esempio $A = \{1\} \cup]2, 3[\cup]3, 4]$

$$J(A) = \{1, 2, 3, 4\} \quad I(A) =]-\infty, 1[\cup]1, 2] \cup \{3\} \cup]4, +\infty[$$

- A non è chiuso $3 \in J(A) \quad 3 \notin A$

- A non è aperto $4 \in J(A) \quad 4 \notin A$

- $\overline{A} = \{1\} \cup [2, 3] \cup [3, 4] = \{1\} \cup [2, 4]$

- $\overset{\circ}{A} = A \setminus J(A) =]2, 3[\cup]3, 4[$

Def (FONDAMENTALE: punto di accumulazione)

Dato $A \subseteq \mathbb{R}$, $x_0 \in \mathbb{R}$ è detto "punto di accumulazione per A " se

$$\forall U \in \mathcal{I}_{x_0} \quad U \cap (A \setminus \{x_0\}) \neq \emptyset$$

Obs Un punto di accumulazione può

$\in A$ come può $\notin A$

Esempio $A = \{1\} \cup \{3 + \frac{1}{n} : n \geq 1\}$

$$\mathcal{J}(A) = \{1\} \cup \{3\} \cup \{3 + \frac{1}{n} : n \geq 1\}$$

- $\{1\}$ non è di accumulazione

infatti $\exists]1 - \frac{1}{2}, 1 + \frac{1}{2}[\cap \mathcal{J}_1$

$$]1 - \frac{1}{2}, 1 + \frac{1}{2}[\cap (A \setminus \{1\}) = \emptyset$$

- $\{3 + \frac{1}{n}\}$ non è di accumulazione

- 3 è di accumulazione

$$\begin{aligned} \forall \delta > 0 \quad]3 - \delta, 3 + \delta[\cap (A \setminus \{3\}) \\ =]3 - \delta, 3 + \delta[\cap A \neq \emptyset \end{aligned}$$

poiché $\forall \delta > 0 \quad \exists n : \frac{1}{n} < \delta$

$$" \quad " \quad : \quad 3 + \frac{1}{n} < 3 + \delta$$

